

Articolo tratto dal numero n.63 maggio 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Per affermare il paradigma della pedagogia inclusiva

### 9° Concorso musicale Nazionale Città di Campagnano

Inclusione Scolastica - di La redazione



Domenica 22 maggio 2016 si è svolta, nella splendida cornice dell'Auditorium di Vallelunga, a Campagnano di Roma, la premiazione del "9° Concorso musicale Nazionale Città di Campagnano".

Il Concorso Musicale Nazionale "Città di Campagnano" nasce come progetto dell'**Istituto Comprensivo Campagnano**, già sede di un Indirizzo Musicale dal 1992, nell'anno scolastico 2007/2008 e si rivolge agli studenti di musica di età compresa tra gli otto e i diciotto anni provenienti da tutto il territorio nazionale. Si articola in quattro sezioni (Solisti di ogni strumento, Musica da camera/Orchestra, Coro, Giovani Promesse) e dodici categorie in base all'età dei partecipanti.

Grazie al sostegno e alla partecipazione del **Comune di Campagnano**, con il patrocinio del **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**, della **Regione Lazio**, del **Consiglio Regionale del Lazio**, della **Provincia di Roma** e del **Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica**, è stata appena svolta la 9ª Edizione del Concorso prevista nei giorni dal 13 al 17 aprile 2016.

Fino ad oggi l'iniziativa ha accolto più di 4500 partecipanti provenienti da tutto il territorio nazionale che si sono esibiti di fronte ad una commissione esaminatrice

composta da docenti provenienti dai Conservatori di Musica e dagli ambienti musicali romani più prestigiosi come il Teatro dell'Opera.

Tra i commissari hanno preso parte ai lavori, nel corso delle varie edizioni, **Franca Ferrari** (pedagogista e didatta), **Paolo Damiani** (musicista jazz), **Germano Neri** (direttore d'orchestra), **Nunzia Nigro** (responsabile settore didattica del Teatro dell'Opera), **Roberto Murra** (pianista e didatta), **Pasquale Pellegrino** (violinista e didatta), **Guglielmo Papararo** (chitarrista e didatta), **Catia Longo** (flautista e didatta), **Cristiana Certo** (violinista e didatta), **Giovanni Borrelli** (violinista e didatta), **Sandra Fortuna** (pedagogista).

Le prove concorsuali si sono svolte, anche quest'anno, presso la sala Polifunzionale dell'Istituto Comprensivo di Campagnano e l'organizzazione del concorso è affidata all'**Associazione "NOTA BENE"** di Campagnano che da anni svolge, sul territorio, attività culturali e musicali in particolare coadiuvando le attività dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo.

L' Istituto Comprensivo di Campagnano, attraverso i docenti di strumento, impegna un notevole dispendio di energie e di lavoro, affinché si continui a promuovere nelle nuove generazioni la diffusione della musica come fattore di integrazione, di socializzazione e di crescita culturale, offrendo anche un modo per valorizzare in pieno dei talenti giovanili.



In più, a seguito di recenti studi effettuati da scienziati italiani dell'Università Milano Bicocca e dell'Istituto Bioimmagini e Fisiologia Molecolare del CNR di Milano, che hanno messo l'accento sul segnale bioelettrico che viene prodotto durante la fase di rielaborazione cerebrale della lettura parallela di note e testi, si evince che la *familiarità con una pratica di lettura complessa e a più livelli, come quella di partiture costituite da diverse linee melodiche, possa essere una risorsa importante e realmente inedita per quanto riguarda il trattamento della dislessia*. **Lo studio della musica** - sostengono i ricercatori - **potrebbe aiutare a sviluppare un circuito cerebrale comune a parole e note, contribuendo a compensare i deficit di lettura**.

E' questa la meta del lavoro prossimo venturo che i docenti si propongono di raggiungere, nell'ambito di una sempre maggiore inclusività.

L'inclusione come disponibilità ad accogliere, come sfondo valoriale che rende possibili le politiche di accoglienza e le pratiche di integrazione, partendo dal paradigma pedagogico della Pedagogia Inclusiva per cui tutti i bambini possono imparare, tutti i bambini sono diversi, la diversità è un punto di forza e l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.



La Dirigente Scolastica Dr.ssa Maria Teresa Masella

[La pagina Facebook](#)